

Le ore non lavorate registrano un boom (+ 475% nei primi otto mesi). Le retribuzioni cresciute del 2,5% in un anno

# Berlusconi fa il pieno di scioperi

L'attacco all'articolo 18 scatena la conflittualità. Inflazione al 2,6% in settembre

Giovanni Laccabò

**MILANO** Un governo di centrodestra è un grave danno per il Paese: lo conferma anche l'Istat coi dati sulla conflittualità che nei primi otto mesi del 2002 ha raggiunto quota 25 milioni di ore di scioperi (+ 475% rispetto allo stesso periodo 2001), mentre in agosto l'indice delle retribuzioni cresce ma sotto l'inflazione, la quale viene confermata a settembre al tetto prima mai così insidioso del 2,6%.

**Scioperi.** Il 91,2% delle ore perse, pari a 22,8 milioni di ore, è legato a vertenze non originate dal rapporto di lavoro, e di queste oltre i due terzi (16,1 milioni di ore) si riferiscono ad aprile. Invece gli scioperi per vertenze contrattuali o aziendali sono stati pari a 827 mila ore e i principali settori sono stati la metallurgia, il credito e i trasporti.

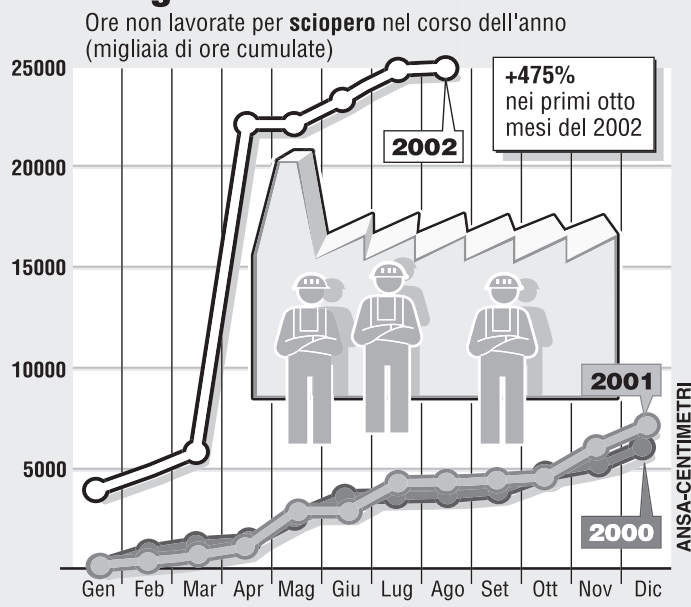
**Salari.** Ad agosto l'indice delle retribuzioni orarie dei dipendenti aumenta di +2,5% su base annua e dello 0,3% su base mensile. L'incremento nel periodo gennaio-agosto, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, invece risulta pari a +2,6%. La variazione tendenziale del +2,5%, rileva l'Istat, è pari a quella registrata per lo stesso mese dall'indice dei prezzi al consumo. Sale oltre il tetto programmato dell'inflazione (1,7%) invece l'indice delle retribuzioni orarie contrattuali per l'intera economia pari al +2,5%. Oltre la metà dell'aumento complessivo sarebbe infatti determinato dai miglioramenti previsti per il 2002 mentre la parte restante deriva dalla dinamica del 2001. L'aumento congiunturale dei salari orari deriva dall'applicazione dell'istituto di vacanza contrattuale per i dipendenti regolati dal contratto assicurazioni e dall'entrata in vigore di nuovi accordi, come per l'agricoltura, le forze armate e le forze di polizia. È stato recepito inoltre il contratto dei dipendenti delle scuole private religiose, con aumenti a decorrere da settembre 2002.

**Inflazione.** Si conferma la crescita di settembre: il tasso si attesta al

2,6% (2,4% il dato definitivo di agosto) mentre in termini congiunturali la variazione è dello 0,2%. L'Intesa dei consumatori rileva che in un anno le famiglie spenderanno 1.081 euro in più per le varie voci di spesa e criticano le misure del governo, che viene invitato «a rivedere con urgenza la politica finanziaria per tutelare i portafogli delle famiglie e frenare la corsa al rialzo».

Sempre sulla base delle stime provvisorie - comunica l'Istat - l'indice armonizzato registra a settembre una variazione di +0,6% rispetto al mese precedente e di +2,8% rispetto allo stesso mese del 2001. In termini di comparti merceologici, su base congiunturale solo i trasporti fanno segnare una variazione negativa (-0,5%). In salita invece i prezzi al consumo per istruzione (+1,9%), abbigliamento e calzature (+0,5%), prodotti alimentari-bevande analcoliche e abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,3%).

## Così negli ultimi tre anni



## Cantieri navali, allarme Corea

**BRUXELLES** I negoziati tra Ue e Corea del Sud sul dumping praticato dai cantieri navali coreani sono falliti: lo ha annunciato la Commissione Ue aggiungendo che ora «l'Ue non ha altra opzione che ricorrere alla Wto». Ne discuterà lunedì il consiglio dei ministri Ue. La Corea ha «respinto tutte le proposte insistendo sulla mancanza di sostegno da parte della sua industria per un accordo». Il fallimento è salutato con soddisfazione dai sindacati tedeschi, spagnoli ed italiani (ieri Fim-Fiom-Uilm hanno chiesto lo stop del negoziato che avrebbe accreditato il dumping coreano), tuttavia permangono timori. Spiega Sandro Bianchi, responsabile Fiom per la cantieristica: «Bruxelles annuncia il ricorso al Wto ma non l'entrata in funzione del meccanismo temporaneo di difesa costituito a giugno per aiuti fino al 6 per cento a determinate tipologie di navi: un intervento limitato che però costituisce una risposta alla aggressività coreana. È singolare, e mette in sospetto, il silenzio della Commissione su questo dispositivo».

Le imprese hanno accusato tra giugno e agosto un calo di presenze pari allo 0,5% rispetto all'anno precedente. In difficoltà gli alberghi di lusso

## Pioggia, crisi e prezzi piegano la stagione turistica

**LAMEZIA TERME** Con le presenze calano i ricavi per il turismo estivo italiano nella stagione 2002: il dato emerge da un'indagine del ministero delle Attività produttive su 765 esercizi che è stata presentata ieri alla Conferenza nazionale sul turismo in corso a Lamezia Terme. Secondo l'indagine, l'estate 2002 è stata caratterizzata da un intreccio di situazioni ed eventi che hanno determinato un andamento a macchia di leopardo con trend diversificati anche in aree contigue. Le imprese hanno accusato in giugno-agosto un calo di presenze pari allo 0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La maggiore perdita, del 2,9%, si è avuta negli alberghi di lusso (4 e 5 stelle). Di pari passo il fatturato con un decremento del 2,2%.

Secondo la ricerca, l'inversione di

tendenza rispetto alle previsioni di qualche mese fa è stata determinata da una serie di fattori tra cui, in ordine di incidenza, il clima non favorevole, la congiuntura economica, l'impatto dell'euro, la sensazione di instabilità internazionale dopo l'attentato di New York. Tutto questo ha caratterizzato una diminuzione della propensione al consumo e al pernottamento dal parte del turista. Le perdite maggiori si registrano nel Nord-Ovest e nel Centro Italia, mentre il Nord-Est, il Sud e le isole dimostrano una sostanziale stazionarietà. Se la montagna ha retto abbastanza bene il flusso recessivo, così non è stato per le località termali, e soprattutto, per le città d'arte con un -2% di presenze.

Per quanto riguarda la provenienza estere, in rapporto alle varie tipologie di

turismo, per i comparti dell'arte e degli affari, i due terzi degli operatori del settore indicano che le principali difficoltà sono state riscontrate a proposito delle provenienze nord-americane; per il turismo balneare e lacuale e per quello termale un po' meno della metà indica che ha presentato difficoltà il mercato tedesco, a fronte di lievi incrementi per francesi, belgi e dall'Est Europa. La montagna estiva invece ha un'impronta più positiva (+0,7%) di presenze. Il sistema - secondo il ministero - avrebbe mostrato una certa solidità pur in presenza di situazioni esterne di notevole difficoltà. Lo studio lascia spazio all'ottimismo per le prossime settimane, quando si dovrebbero realizzare forti incrementi di presenze: da ciò l'ottimismo per chiudere il periodo giugno-settembre 2002 con un

saldo positivo in termini di movimento turistico rispetto al 2001, anche se questo non significherebbe un aumento del fatturato.

Molto critici invece i sindacati, che non nascondono pessimismo sull'andamento del settore. Carmelo Caravella, Pierangelo Raineri e Emilio Fargnoli, segretari nazionali di Filcams, Fisascat, Uil-tur, hanno dichiarato che «la Conferenza è nata male e rischia di finire peggio», e invece che un «trampolino di lancio», come è stata definita, rischia di diventare un amplificatore delle difficoltà del settore. Il periodo è delicato per la recessione economica dopo l'11 settembre e per i venti di guerra contro l'Iraq, ma anche perché il Dpef ha del tutto trascurato il settore, il cui sviluppo dipende molto anche dalla «qualità del lavoro».

FORUM 32

## Lunedì a Milano con Rosy Bindi

Lunedì alle 10 alle Stelle Forum 32 e la Fp-Cgil mettono a punto la battaglia per la salute che in Lombardia è messa a rischio dai furibondi attacchi della giunta Formigoni. Il dibattito è concluso da Rosy Bindi.

SEA

## A ottobre Fossa potrebbe dimettersi

A quasi un anno dalla tragedia dell'8 ottobre a Linate in cui morirono 118 persone Giorgio Fossa, presidente della Sea, esprime tutta la sua amarezza per quello che successe e le polemiche che lo coinvolsero, attacca il sistema, chiede più sicurezza nel volo privato e fa intendere di valutare anche la possibilità di lasciare la presidenza della società che gestisce gli aeroporti milanesi.

BENZINA

## Erg, aumenti per «verde» e gasolio

La Erg ha aumentato da ieri di 0,002 Euro/Litro il prezzo consigliato della benzina senza piombo. È invece previsto da oggi un aumento di 0,005 Euro/Litro del Gpl auto. Lo comunica la stessa compagnia in una nota. I nuovi prezzi base di riferimento saranno quindi di 1,079 euro/litro per la benzina senza piombo, di 0,534 euro/litro per il Gpl auto mentre rimarrà invariato il prezzo del Gasolio auto (a 0,882 Euro/Litro).

GM-DAEWOO

## Entro tre settimane nuova joint venture

«Speriamo di essere operativi entro le prossime tre settimane, verso il 15-17 ottobre, ma al momento è solo un tentativo a fronte delle difficoltà legate ai problemi con i creditori di Daewoo Motors». Lo ha dichiarato Erhard Spranger, direttore esecutivo della Gm Daewoo Auto & Technology Europe, braccio europeo della nuova società automobilistica nata dall'accordo Gm-Daewoo che ha come «obiettivo di medio termine 200.000 unità».

## Ecoincentivi Fiat. Sabato e domenica vantaggi incredibili.



Fino al 30 settembre passare a una Fiat nuova è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale al cliente
<b>Punto</b>	<b>8.754 euro</b> (L.16.950.000)	Fino a 2.850 euro*
<b>Seicento</b>	<b>6.940 euro</b> (L.13.440.000)	Fino a 1.860 euro*
<b>Panda</b>	<b>5.730 euro</b> (L.11.095.000)	Fino a 1.630 euro*
<b>Stilo</b>	<b>13.130 euro</b> (L.25.423.000)	Fino a 2.800 euro*

Con finanziamento a tasso zero in 30 mesi.

\*Validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n. 136 del 07/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali degli incentivi Fiat e della valorizzazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. Offerta valida fino al 30/09/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.



SABATO 28 E DOMENICA 29

LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

www.buy@fiat.com

